

## ASSEMBLEA DEL 25.05.2021

### REGOLAMENTO ROTARY CLUB DI CAMPOSAMPIERO

#### Art. 1 - Definizioni

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club;
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo;
3. Socio: un socio attivo del club;
4. Numero legale: il numero minimo di partecipanti (quorum), che devono essere presenti per le votazioni;
5. RI: il Rotary International;
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1°luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

#### Art. 2 - Consiglio direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il Consiglio direttivo, costituito da undici soci del club che svolgono i seguenti incarichi:

1. Presidente;
2. Vicepresidente;
3. Presidente eletto per l'anno successivo (incoming);
4. Past-president;
5. Segretario;
6. Tesoriere;
7. Prefetto;
8. Quattro consiglieri (Presidenti di Commissioni ordinarie).

#### Art. 3 - Elezione del presidente e dei consiglieri

1. Almeno un mese prima dell'assemblea annuale per l'elezione del presidente e dei consiglieri, l'apposita commissione, costituita dal Presidente in carica, che la presiede, dai past-president soci attivi e dal presidente eletto (incoming), provvederà a proporre il presidente per la successiva seconda annata rotariana. Il presidente incoming, segnalerà quindi, le candidature dei consiglieri, della sua annata.
2. Qualora vi fossero più candidature alla stessa carica, i nominativi verranno elencati in ordine alfabetico. Le candidature verranno comunicate ai soci, dal segretario, dieci giorni prima della data dell'assemblea. All'atto della votazione, ai soci verrà consegnata una scheda con la proposta delle candidature. I soci del Club presenti alla riunione, possono presentare e votare candidati diversi, per ogni candidatura, da quelli proposti. I candidati che abbiano raccolto la maggioranza dei voti dei soci, sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.
3. Il candidato presidente così eletto, entra a far parte del consiglio direttivo quale presidente incoming per l'anno che inizia il 1°luglio immediatamente successivo alla sua elezione e assume l'incarico di presidente il 1° luglio immediatamente successivo a tale anno. I vice-presidente, segretario, tesoriere, prefetto ed i quattro presidenti di commissione dichiarati eletti, assumono l'incarico per l'anno che inizia il 1°luglio immediatamente successivo alla loro elezione.
4. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo o in qualsiasi altro ufficio designato, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione.
5. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, il consiglio entrante provvede alla sostituzione.

#### Art. 4 - Compiti dei dirigenti

1. Presidente: ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse alla sua carica.
2. Presidente eletto (*incoming*): Partecipa al consiglio direttivo del club e svolge le altre mansioni affidategli dal presidente del club o dal consiglio stesso. In ogni caso ricopre la carica di consigliere.
3. Il presidente uscente (*past-president*) ricopre la carica di consigliere.
4. Vicepresidente: Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente, e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
5. Segretario: Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci; registrare le presenze alle riunioni; diramare le convocazioni alle riunioni del club e del consiglio direttivo; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno con le quote sociali intere e parziali (queste ultime per i Rotariani ammessi a trimestre già iniziato); compilare i rapporti sui mutamenti dell'effettivo; fornire il rapporto mensile di assiduità, da trasmettere al governatore distrettuale entro i 5 giorni successivi all'ultima riunione del mese; trasmettere al RI l'importo relativo agli abbonamenti alla rivista ufficiale; svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
6. Tesoriere: Ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio e di svolgere le altre mansioni connesse al suo incarico.

Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al tesoriere entrante o al presidente tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del club.

7. Un consigliere partecipa alle riunioni del club e del consiglio direttivo.

8. Prefetto: Svolge le mansioni normalmente connesse con questo incarico e altre eventualmente decise dal presidente o dal consiglio direttivo. In ogni caso egli ha il compito di mantenere l'ordine nel corso delle riunioni di club.

#### **Art. 5 - Riunioni**

1. L'assemblea annuale del club si tiene entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno (art. 7.2 dello Statuto). In tale occasione si procederà alle elezioni, così come disposto all'art. 3 di questo Regolamento.

2. La riunione settimanale del club si tiene il giorno di martedì all'ora stabilita dal Consiglio. In caso di cambiamenti o di cancellazione, i soci vanno informati in anticipo. Alla riunione ogni socio attivo, fatta eccezione per i soci onorari (o dispensati dal consiglio direttivo del club in conformità con quanto stabilito nello statuto del Club) viene considerato presente o assente nella misura in cui la sua presenza si estenda o meno ad almeno il sessanta per cento (60%) della durata della riunione, presso questo o qualsiasi altro club, o nella misura eventualmente stabilita da un altro criterio (dall'art. 10, commi 1 e 2 dello statuto del club).

3. La riunione annuale e ogni altra riunione ordinaria del club nella quale sia prevista una votazione deve essere convocata dal segretario con un preavviso di almeno otto giorni anche a mezzo di comunicazione telematica. Il numero legale ("Quorum costitutivo") è rappresentato dalla maggioranza dei soci. Il socio può essere rappresentato da un altro socio per delega scritta, conferita anche a mezzo di comunicazione telematica. Ogni socio non può rappresentare più di un socio.

4. Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono, di norma, una volta al mese. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due consiglieri.

5. Perché le riunioni del consiglio direttivo siano valide deve essere presente la maggioranza dei componenti ("Quorum costitutivo").

6. le riunioni dell'assemblea dei soci, del consiglio direttivo e delle commissioni, possono essere tenute anche in via telematica quando le circostanze lo richiedano o per scelta del Presidente in carica. È compito del Segretario organizzare e comunicare le modalità di partecipazione.

#### **Art. 6 - Quote sociali**

1. Ogni socio attivo del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione pari a una rata trimestrale, fatta eccezione di quanto segue:

- a) i soci provenienti da altri club, i quali, se ammessi al club non devono pagare una seconda quota di ammissione;
- b) i soci con meno di quaranta anni di età;
- c) i Rotaractiani che abbiano cessato di essere soci di un club Rotaract entro i due anni precedenti, e che vengano accettati quali soci di questo club.

2. La quota sociale annua, deliberata dal consiglio direttivo, pagata, dai soci attivi, in rate trimestrali, è comprensiva dell'abbonamento annuale alla rivista ufficiale del RI, delle quote individuali destinate al distretto, dei contributi al club e altri eventuali contributi individuali richiesti dal RI o dal distretto.

#### **Art. 7 - Sistema di votazione**

1. Ciò che riguarda il Club va votato a maggioranza dei presenti e a voce, ad eccezione dell'elezione del presidente e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio segreto. Il consiglio può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto e non a voce in specie su argomenti strettamente personali di un Socio.

2. Se la riunione è effettuata in via telematica, in deroga a quanto previsto al comma 1, il voto sarà espresso per alzata di mano o con registrazione del voto espresso verbalmente da parte del socio presente.

3. Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

#### **Art.8 - Cinque vie d'azione**

Le cinque vie d'azione (azione interna, di pubblico interesse, professionale, internazionale e per i giovani) costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del club.

#### **Art. 9 - Commissioni**

1. Le commissioni si occupano di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary. Il presidente eletto, il presidente in carica e l'ultimo past-president del club devono collaborare per assicurarne la continuità amministrativa: per questo stesso motivo, ogniqualvolta possibile, alcuni componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni. Il presidente è responsabile della nomina dei presidenti e dei membri delle commissioni, quando vi siano posti vacanti, e deve riunirsi con le commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del club. Le commissioni devono essere composte da almeno tre componenti. Le decisioni di ciascuna commissione, vanno prese a maggioranza dei loro componenti, in caso di parità di voto, prevale quello del presidente. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- a) Effettivo (Azione interna): incaricata di preparare e mettere in atto un piano omnicomprendivo per l'ammissione al club e la conservazione dell'effettivo individuando, all'inizio dell'annata rotariana, le categorie meno rappresentate nel Club.
- b) Immagine pubblica (Azione interesse pubblico): incaricata di mantenere i contatti con l'esterno e di promuovere i progetti e le attività del club.
- c) Amministrazione del Club: svolge attività collegate con il funzionamento del club ed è composta dal presidente del Club, dal segretario, dal tesoriere e dal prefetto.
- d) Progetti (Azione di interesse professionale ed internazionale): si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di informazione a livello locale ed internazionale. La gestione dei service tra il club e l'associazione Progetto Rotary 2060-ONLUS vengono regolamentate dal piano direttivo del club.
- e) Fondazione Rotary: sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.

2.

- a) I presidenti delle Commissioni: effettivo, immagine pubblica, progetti, Fondazione Rotary, fanno parte del Consiglio direttivo quali consiglieri (art. 2 del Regolamento);
- b) Il Consiglio direttivo del club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie;
- c) Il presidente del Club è membro di diritto di tutte le commissioni e come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione;
- d) Ogni commissione svolge le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal consiglio direttivo. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione;
- e) I presidenti delle commissioni sono responsabili del regolare andamento e delle attività della commissione, devono controllare e coordinare i lavori e devono comunicare al consiglio le attività svolte.

#### **Art. 10 - Compiti delle commissioni**

I compiti delle commissioni sono determinati e modificati dal presidente del Club in carica in base ai documenti rilevanti del RI. La commissione progetti deve fare in modo che i programmi per l'anno sociale si svolgano nella sfera dell'azione professionale, dell'interesse pubblico e dell'azione internazionale. Ciascuna commissione deve avere un mandato specifico, obiettivi chiaramente delineati e un piano d'azione che deve essere stabilito all'inizio dell'anno. Deve essere compito principale del presidente incoming proporre raccomandazioni per quanto riguarda le commissioni, il loro mandato e gli obiettivi del club nonché i progetti da sottoporre al consiglio prima dell'inizio dell'anno, come sopra indicato.

#### **Art. 11 - Dispense**

Oltre ai casi stabiliti dall'Art. 10 dello statuto (Assiduità), i soci che presentino al consiglio una domanda scritta, motivata da ragioni valide e sufficienti, possono ottenere un permesso che li dispensi dall'obbligo di partecipare alle riunioni del club per un determinato periodo di tempo.

#### **Art. 12 - Finanze**

1. La quota annuale associativa viene decisa dal Consiglio ed approvata dai soci, abitualmente, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione.
2. Il Presidente con la collaborazione del tesoriere, prepara un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in questione. Questo preventivo rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio. Il preventivo deve essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del club, ed una riguardante i progetti di service, di volontariato e del Progetto Rotary 2060-ONLUS (Art. 9 comma1/d) e deve essere sottoposto all'approvazione del consiglio e dell'assemblea entro il mese di settembre dell'annata rotariana cui esso si riferisce.
3. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio.
4. Tutte le fatture devono essere pagate, mediante assegni o altri mezzi di pagamento tracciabili, dal Presidente o da altri dirigenti da lui autorizzati.
5. Una volta all'anno, tutte le operazioni finanziarie del club devono essere sottoposte ad una accurata revisione contabile condotta da una persona qualificata del club che dovrà predisporre il relativo rapporto al consiglio direttivo e all'assemblea dei soci che saranno chiamati ad approvare il rendiconto.
6. I dirigenti che siano incaricati o controllino i fondi del club devono prestare cauzione, qualora lo richieda il consiglio; le spese relative all'operazione sono a carico del club.
7. L'anno finanziario rotariano del club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno, e per la riscossione delle quote sociali viene diviso in quattro (4) trimestri che vanno rispettivamente dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre, dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno.
8. Il rendiconto economico e finanziario o consuntivo dell'annata rotariana precedente, deve essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea entro il mese di settembre dell'annata successiva a quella cui esso si riferisce e nella stessa riunione assembleare di cui al comma 2 di questo articolo.

### **Art. 13 - Procedure di ammissione al club**

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del club, va comunicato per iscritto al consiglio dal segretario. Un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. I componenti del Consiglio e della Commissione per l'effettivo possono proporre potenziali soci durante il loro mandato. Tuttavia il socio proponente, componente del Consiglio direttivo e/o della Commissione per l'effettivo, dovrà astenersi dal voto relativo alle decisioni inerenti all'ingresso del potenziale socio da lui presentato.
2. Il consiglio deve assicurarsi che la proposta soddisfi tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 8 dello statuto del Rotary Club di Camposampiero, attraverso le apposite commissioni per il parere di competenza. La proposta dev'essere trattata con la massima riservatezza, eccetto quanto disposto in questa procedura.
3. Il consiglio approva o respinge, con il voto favorevole o contrario di almeno 8 consiglieri, la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione, informando il proponente della decisione tramite il segretario del club.
4. Se la decisione del consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obbiettivi del Rotary, come anche i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché viene invitato, dal socio proponente e dal segretario, a firmare la domanda d'iscrizione al Club ed a fornire i propri dati e la categoria proposta perché siano comunicati a tutti i soci del Club. A tale scopo, deve firmare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (secondo la normativa vigente sulla Privacy ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e sue successive modificazioni) necessaria alle procedure di ammissione e la rinuncia (ogni eccezione rimossa) ad essere edotto sui motivi di una eventuale non accettazione della domanda. Il socio proponente ne sarà garante e ne risponderà al consiglio del club. I testi della domanda di iscrizione, dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali e della rinuncia di cui sopra, saranno predisposti e tenuti aggiornati dal consiglio direttivo.
5. Se entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione dei dati del candidato, il consiglio non riceve obiezioni motivate dai soci attivi del club, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota di ammissione prevista dal regolamento (a meno che non sia proposto come socio onorario) e previa sottoscrizione della "Dichiarazione di appartenenza" approvata dal Consiglio direttivo al cui testo tutti i soci sono invitati ad attenersi. Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva con il voto favorevole di almeno 9 consiglieri. Se la candidatura fosse approvata nonostante le obiezioni, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota di ammissione prevista dal regolamento (a meno che non sia proposto come socio onorario) e previa sottoscrizione della predetta "Dichiarazione di appartenenza".
6. Dopo l'ammissione, il presidente del club provvede alla presentazione del nuovo socio al resto del club, e alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il presidente o il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al RI; il presidente, inoltre, deve affiancare al nuovo arrivato un socio che lo aiuti a integrarsi nel club, e deve coinvolgerlo nelle attività e nei progetti del club.
7. Il club può ammettere, secondo quanto stabilito del Rotary Club, membri onorari che siano stati presentati dal Consiglio.

### **Art. 14 - Risoluzioni**

I soci del club non possono prendere in considerazione nessuna risoluzione o mozione vincolante che non sia stata prima approvata dal consiglio. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del club, sono deferite al consiglio senza discussione.

### **Art. 15 - Ordine del giorno delle riunioni**

L'ordine del giorno dovrà essere così strutturato:

- Apertura;
- Presentazione degli ospiti;
- Comunicazioni, avvisi e informazioni rotariane;
- Eventuali comunicazioni delle commissioni;
- Eventuali argomenti non esauriti;
- Nuovi argomenti;
- Relazione o presentazione in programma;
- Chiusura.

### **Art. 16 - Emendamenti**

Questo regolamento, che costituisce parte integrante dello Statuto del Club, può essere emendato nel corso di una Assemblea appositamente convocata alla quale sia presente almeno il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno ventuno (21) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club e con lo statuto e il regolamento del RI.

### **Art. 17 - Disposizioni fiscali**

Ai fini della fruizione delle agevolazioni fiscali italiane, il Club:

1. non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

2. ha l'obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, al Distretto 2060 del Rotary International;
3. la quota o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

**Art. 18 - disposizioni finali**

1. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento saranno applicabili le disposizioni dello Statuto del Club.
2. Le disposizioni del presente Regolamento che fossero in contrasto con le disposizioni dello Statuto del Club o del Rotary International saranno inefficaci.